

## L'iniziativa

**Informazione e scuola** Oltre 140 anni di storia del giornale a disposizione di insegnanti e studenti

# Un archivio di recensioni e racconti A lezione con i letterati del «Corriere»

Online gli articoli di 22 mila firme, inclusi Montale, Calvino, Pasolini  
Accordo con Pearson per realizzare percorsi guidati e attività digitali

di Cecilia Bressanelli

«Il Chiàrchiaro s'era combinata una faccia da jettatore, ch'era una meraviglia a vedere: s'era lasciata crescere su le cave gote gialle una barbaccia ispida e cespugliata, si era inforcato sul naso un paio di grossi occhiali cerchiati di tartaruga, che gli davano l'aspetto d'un barbogianni».

Il 9 agosto 1911 il «Corriere della Sera» pubblicava nella terza pagina una prima versione de *La patente*, novella di Luigi Pirandello che nel 1922 sarebbe confluita nelle *Novelle per un anno*, dopo essere divenuta nel 1917 un atto unico a teatro.

Il testo è tra gli oltre 8 milioni di articoli apparsi sul «Corriere», dal 1876 a oggi, che da settembre saranno a disposizione degli studenti italiani e dei loro insegnanti. L'archivio storico del quotidiano arriverà infatti nelle scuole superiori e nelle università grazie a un accordo con Pearson, leader mondiale nell'editoria educational. Gli articoli sono stati scansionati e raccolti in formato digitale nell'«Archivio Pro», uno strumento disponibile su pc e su tablet ([archiviopro.it](http://archiviopro.it)), che ospita due milioni e 500 mila pagine del «Corriere» per un totale di 22 mila firme, tra le quali i grandi letterati italia-

## La guida

Ai docenti saranno proposte attività didattiche da svolgere a partire dagli articoli

ni, da Capuana a Pasolini, da Montale a Calvino, incluso appunto Pirandello.

Per le superiori, Archivio Pro sarà offerto in abbinamento ai manuali di Letteratura italiana e Storia del gruppo Pearson. Insieme ai volumi adottati e a un certo numero di accessi, gli insegnanti degli ultimi anni avranno a disposizione anche due guide (una per disciplina) con proposte didattiche costruite a partire dalle pagine del quotidiano, sviluppate con la Fondazione Corriere della Sera.

In ambito letterario i percorsi riguardano recensioni, stroncature, elzeviri, articoli di letterati su altri autori e sulle loro opere, testi apparsi per la prima volta sul «Corriere», come nel caso de *La patente* di Pirandello. La guida propone proprio, tra le possibili attività, un'analisi delle differenze tra la versione pubblicata sul «Corriere», con quella del 1922 («inforcato», ad esempio, diventerà «insellato»), i «grossi occhiali cerchiati di tartaruga» diventeranno «d'osso») per offrire uno sguardo sul complesso lavoro d'«officina» dell'autore.

Gli articoli dei letterati sul

## I numeri

Il «Corriere della Sera» nasce il 5 marzo 1876. Da allora il quotidiano racconta quello che succede in Italia e nel mondo. I suoi oltre 140 anni di storia sono raccolti nell'Archivio Pro, da settembre a disposizione di scuole e università



**2,5 milioni** le pagine scansionate per realizzare l'archivio

**8 milioni** gli articoli consultabili

**22 mila** gli autori dei pezzi



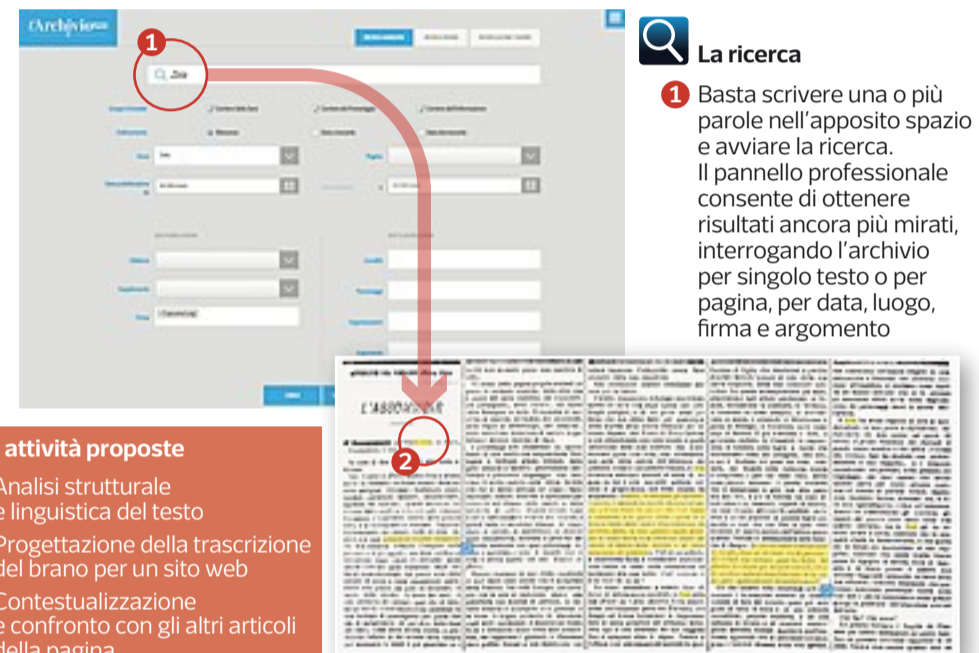
giornale diventano preziosi reperti conservati in un giacimento dalle chiavi d'accesso multiple. Il pannello di ricerca professionale di Archivio Pro permette di esaminare il ricchissimo materiale per testo, per pagina, per parole chiave, oppure per data, firma, personaggi, luoghi e argomenti. Cliccando sul risultato si apre la pagina storica del «Corriere» in formato digitale. Si possono evidenziare parti del te-

sto, navigare nella pagina, scaricarla, stamparla e condividerla sui social. Il testo può inoltre essere studiato all'interno del contesto editoriale in cui è nato, grazie alla possibilità di sfogliare l'intero giornale a cui il foglio appartiene.

Le attività da svolgere (con modalità di lavoro che possono essere individuali o cooperative, tradizionali e non) includono approfondimenti sugli autori protagonisti dei pro-

## Il progetto

Archivio Pro sarà offerto in abbinamento ai manuali di Letteratura italiana e Storia del gruppo Pearson. Agli insegnanti verrà consegnata una guida in cui vengono proposte attività didattiche a partire dalle pagine del «Corriere». Qui sotto, un esempio che prende il via dalla recensione di Luigi Capuana al romanzo *L'assommoir* di Émile Zola (1877)



## La ricerca

**1** Basta scrivere una o più parole nell'apposito spazio e avviare la ricerca. Il pannello professionale consente di ottenere risultati ancora più mirati, interrogando l'archivio per singolo testo o per pagina, per data, luogo, firma e argomento

## Le attività proposte

- Analisi strutturale e linguistica del testo
- Progettazione della trascrizione del brano per un sito web
- Contestualizzazione e confronto con gli altri articoli della pagina
- Lezione degli studenti sulle arti figurative citate nel testo

**2** Il risultato finale è la pagina storica che può essere salvata e scaricata, evidenziando anche parti di testo

## La condivisione

È possibile condividere sui social network il risultato di una ricerca



grammi didattici, ma anche uno sguardo a letterati che non sono affrontati sistematicamente, per sviluppare non solo conoscenze ma, in base alle più recenti indicazioni didattiche, anche competenze. Uno dei percorsi proposti parte da un articolo di Luigi Capuana apparso in prima pagina (e nelle due successive) nel numero del 10-11 marzo 1877.

Il caposcuola del Verismo recensisce *L'assommoir* di Émile Zola. Tra le attività, si suggerisce che l'articolo possa essere usato, in una prima fase, per un lavoro sull'aspetto

strutturale e linguistico; in secondo luogo potrebbe essere progettata una trascrizione del brano per un sito web, con l'individuazione di parole chiave a cui far corrispondere link con approfondimenti (o, a seconda dell'indirizzo di studi, traduzioni dei brani di Zola riportati da Capuana nell'originale francese).

Il testo può poi essere contestualizzato nelle pagine in cui è pubblicato, con analisi, da svolgersi in gruppi, della struttura del giornale e della collocazione delle notizie o anche di dettagli come il prezzo del

quotidiano («cinque centesimi») in relazione al reddito del tempo. L'articolo si presta inoltre alle modalità di lavoro della «classe capovolta» (*flipped classroom*), dove l'apprendimento dei contenuti avviene a casa seguendo procedure guidate dall'insegnante, e l'aula diventa il luogo di *performance*, presentazioni e dibattiti. In questo caso, ad esempio, una lezione pluridisciplinare sulle arti figurative a cui Capuana allude nel testo.

«Il prezioso patrimonio di Archivio Pro — sottolinea Roberta Formento, direttrice editoriale dell'Area umanistica di Pearson Italia — permette agli studenti di conoscere gli autori come persone che hanno agito nel loro tempo, e che dalle prime pagine dell'illustre quotidiano erano protagonisti del dibattito culturale».

Un esempio è il confronto pubblicato il 24 dicembre 1967, nella rubrica «Filo diretto», tra Anna Maria Ortese e Italo Calvino sulla conquista dello spazio. Oltre a riflettere su questo momento storico attraverso il punto di vista dei due letterati, gli studenti trovano nella stessa pagina articoli di Eugenio Montale (*Critica senza giudizio*, sui destini del romanzo) e Leonardo Sciascia (*Siciliani pena e rabbia*). Un'occasione per allargare l'analisi al contesto storico dell'epoca oppure verificare quanto degli articoli usciti sul «Corriere» sia collegato alle opere pubblicate fino a quel momento dai quattro autori. In un'ottica ancora una volta pluridisciplinare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il progetto sarà presentato il 19 aprile a Tempo di Libri**

## Card e abbonamenti anche per l'università

Archivio Pro, l'archivio storico del «Corriere della Sera» che contiene, in formato digitale, 2,5 milioni di pagine dal 1876 a oggi ([archiviopro.it](http://archiviopro.it)), sarà disponibile da settembre per le scuole superiori e le università grazie a un accordo con l'editore Pearson, leader mondiale nel settore educational. Se ne parlerà mercoledì 19 aprile a Tempo di libri (ore 14, stand del «Corriere», padiglione 2, Fiera Milano Rho) nell'incontro *A lezione con il «Corriere». Centoquarant'anni di Storia e storie*. Gian Antonio Stella (editorialista del «Corriere»), Andrea Moroni (Fondazione Corriere) ed Emilio Zanette (direttore editoriale Pearson Italia) dialogheranno sul valore del patrimonio storico e documentale del quotidiano di via Solferino.

Per le scuole superiori Archivio Pro sarà disponibile in abbinamento ai manuali di Storia e Letteratura italiana



La card per i docenti per provare Archivio Pro

del gruppo Pearson (Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto, *L'idea della storia*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, e Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *1. I classici nostri contemporanei*, *2. La letteratura ieri, oggi, domani*, *3. Le occasioni della letteratura*, Paravia). I docenti avranno a disposizione un certo numero di accessi ad Archivio Pro e una

guida per disciplina con proposte di attività (l'offerta include anche lo sfoglio della Digital Edition del «Corriere» e la fruizione illimitata di [corriere.it](http://corriere.it)). Gli istituti scolastici possono inoltre sottoscrivere abbonamenti ad accesso multiplo. Già da ora, i singoli insegnanti possono acquistare Archivio Pro e, anche singolarmente, la Digital Edition sul sito di Pearson ([pearson.it/corriere](http://pearson.it/corriere)) attraverso il bonus di 500 euro della «Carta del docente» erogata dal ministero dell'Istruzione. Il progetto si estende anche all'università. Archivio Pro viene proposto a docenti e ricercatori per la personale attività didattica e di ricerca, ma pure a interi atenei, dipartimenti e biblioteche universitarie. Gli agenti Pearson stanno già presentando Archivio Pro. Per provarlo, i docenti riceveranno una card che dà diritto a un periodo di prova gratuito (60 giorni per le superiori, 15 per le università).